



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale

UFFICIO VI° - Dirigente Dott. Luciano Fanti

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Statali e
Paritarie della Regione Emilia-Romagna
tramite gli Uffici Scolastici Provinciali

LORO SEDI

OGGETTO: Contributi alle Istituzioni Scolastiche e relativi benefici fiscali.

Pervengono richieste di chiarimento sugli effetti che i contributi corrisposti dalle famiglie e dai privati in genere, hanno sul piano tributario.

Al riguardo si precisa che la materia è disciplinata dal testo unico delle imposte sui redditi, D.P.R. 22/12/1986, n° 917 e successive modificazioni.

In particolare, le persone fisiche, quindi anche le famiglie che erogano contributi alle scuole, possono detrarre dall'imposta sul reddito il 19% del contributo elargito, a condizione che tale atto di liberalità sia destinato specificamente a:

- a) **innovazione tecnologica** (ad esempio acquisto/aggiornamento applicativi software, acquisti di pc, video proiettori, lavagne multimediali, hardware in genere, cartucce per stampanti, ecc.)
- b) **edilizia scolastica** (per esempio piccoli lavori di manutenzione urgenti)
- c) **ampliamento dell'offerta formativa** (ad esempio progetti di integrazione di discipline curriculari ed extracurriculari, biblioteche didattiche, interventi per il potenziamento linguistico degli alunni stranieri, contributi di laboratorio, fornitura agli alunni di fotocopie per verifiche o approfondimenti, ecc.)

Anche i soggetti passivi dell'imposta sulle società (imprese, enti commerciali o non commerciali, quindi istituti di credito, imprese di assicurazione, società particolarmente radicate sul territorio, ecc.), hanno vantaggi fiscali nel caso di contributi erogati alle istituzioni scolastiche e per le stesse finalità sopraindicate.

In tali casi la deduzione dell'esborso viene operata integralmente sul reddito d'impresa. E ciò costituisce un indubbio vantaggio per il soggetto che corrisponde il contributo.

Ad ogni buon fine si riportano, in allegato, i due articoli del testo unico delle imposte dirette, facendo presente che i versamenti dovranno essere effettuati tramite banca o ufficio postale.

L'istituzione scolastica, poi, dovrà rilasciare ai soggetti erogatori la certificazione da utilizzare per la dichiarazione dei redditi.

Infine, si precisa che il trattamento tributario sopraindicato, è applicabile anche per le erogazioni fatte a istituzioni scolastiche paritarie, senza scopo di lucro.

Si allega un fac-simile di attestato da rilasciare ai soggetti erogatori del contributo.

Il Direttore Generale
- Marcello Limina -

C/Posta/Circolare Contribuit

ISTITUZIONE SCOLASTICA_____

VISTO il D.P.R. 22/12/1986, n° 917 e successive integrazioni, recante il testo unico delle imposte sui redditi;

VISTI, in particolare, gli articoli 15 e 100 dello stesso TUIR che recano, tra l'altro, disposizioni in ordine agli atti di liberalità delle persone fisiche e dei soggetti passivi dell'imposta sulle società, a favore delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che il signor/la società _____
ha versato a favore di questa istituzione scolastica in data _____ la somma di
€ _____ per le finalità sottoindicate:

- ☐ Innovazione tecnologica.
- ☐ Edilizia scolastica.
- ☐ Ampliamento dell'offerta formativa.

A T T E S T A

Che in data _____ il/la sig./società _____ ha
versato a favore di questa istituzione scolastica, per la finalità sopraindicata, la somma di €
_____, tramite bonifico bancario alla Banca _____ ovvero
/C/c/p presso l'Ufficio postale di _____
Si rilascia il presente attestato per uso dichiarazione dei redditi.

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale

UFFICIO VI° - Dirigente Dott. Luciano Fanti

Norme in vigore dal 1/1/2007

Art. 15 del TUIR 917/1986

Detrazioni per oneri (Per le persone fisiche)

Comma 1. Dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 19 per cento dei seguenti oneri sostenuti dal contribuente, se non deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo:

.....omissis.....

i-octies) le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa; la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Art. 100 del TUIR 917/1986

Oneri di utilità sociale (Per le società)

Comma 2. Sono inoltre deducibili:

....omissis....

o-bis) le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa, nel limite del 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui; la deduzione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

C/Posta/Articoli Circ contributi(5)

Responsabile del procedimento: Luciano Fanti

Tel 051-3785254

Via De' Castagnoli, 1 40126 BOLOGNA - Tel 0513785254 Fax 051 3785240
e-mail luciano.fanti@istruzione.it - maura.giroladini@istruzione.it Sito WEB <http://www.istruzioneer.it>
C.F. 80062970373